

IL TAVOLIERE

Se il cavallo ha gli occhi a mandorla

Sapete "giocare a scacchi"? Sapete che quegli scacchi lì che giocate voi non sono "Gli Scacchi" bensì "scacchi occidentali" o meglio "scacchi FIDE"? Avete mai provato a giocare agli scacchi cinesi? Sono molto simili ai "nostri", s'imparano subito, le piccole differenze ("Venerdì" 196). Questi che vedete qui oggi sono scacchi giapponesi. Le diversità rispetto agli scacchi Fide crescono.

Da oggi posso finalmente consigliarvi un manuale italiano che

dice l'essenziale sugli scacchi giapponesi e cinesi, e d'altre epoche. Un grande viaggio nel tempo e nello spazio: Alessandro Castelli, *Varianti scacchistiche*. Bisogna aderire a AISE Associazione Italiana Scacchi Eterodossi, C. da



Potenza 11, 62010 Villa Potenza MC. Con un versamento di lire 25 mila si riceve il manuale oppure ci si abbona alla rivista "Eteroscacco". Specificare la scelta.

Altre possibilità: scrivete a Adam Atkinson, via Gallarate 15/B3, 00182 Roma. Sta elaborando un'ampia introduzione agli scacchi giapponesi: cenni storici, regole, partite commentate, problemi, bibliografia in lingue diverse dal giapponese, indirizzi di giocatori sparsi in tutt'Italia. Non siamo soli.

Paolo Araldi



STAMPANTE DEL DIAVOLO

Dire che il computer è un "insuperabile giocattolo per adulti" sembra una banalità; dà più da pensare una frase come «forse il diavolo non fa i computer, ma le stampanti certamente sì». Lo dice Carlo Oliva nel recente *Tra di noi* (Baldini & Castoldi): storie di soprannaturale urbano, storie soprannaturali dal tono più naturale possibile

PER GIOCO

Uno specchio in fondo al labirinto

I nomi-e-cognomi aeiou danno soddisfazione se non ci portano a persone pubbliche come Ornella Muti e Lucia Bosè bensì a persone nostre, private, parenti e vicini di casa. Vari lettori mi hanno mandato pagine di elenchi telefonici da cui risulta che circolano tra noi Marino Vezzù, Evaldo Bruci e altri che sembrano inventati. Ricerca divertente, ma fin troppo facile. Per esempio prendiamo il cognome più diffuso d'Italia, Ferrari. Vediamo che fa eai. Manca ou. Ci attacchiamo Bruno e il gioco è fatto. Altre finenze si possono inventare. Due

esempi. Una fedele lettrice di Torino, Angela Fra, mi ha fotocopiato pagina di elenco telefonico con Edio Tua che forse è il nome-e-cognome aeiou più breve d'Italia. Da Milano, Michele Francipane mi ha foto-

copiato dalla stessa fonte un Albertino Mus che è un rarissimo aeiou in ordine alfabetico da A a U e un Eduardino Mauriello che fa aeiou sia nel nome sia nel cognome.

Una terza, massima finezza è quella di trovare lo specchio in fondo al labirinto. Piero Svalduz, resosene conto, mi ha mandato fotocopia della sua carta d'identità.

Il gioco di base, però, per chi va a caccia di aeiou, resta quello di colmare sette caselle vuote con parole italiane "normali", che si trovino sui vocabolari. Un bel colpo

l'ha fatto Franco Pizzolato (Bergamo) che ha trovato su diversi vocabolari e dizionari enciclopedici la soluzione per la casella 15, aeiou. Avevamo tenuto buono un parto di fantasia, "assorbiketchup". Invece nella casella 15 ci sta il carbolineum, che si chiama così già del 1876.

Per la casella 75, oaieu, avevamo inventato cose vergognose: Siro Stramaccia (Baveno) ha trovato connaisseur: c'è sul Devoto-Oli. A inventar parole sono capaci tutti. Trovarle è lavoro da minatori, da geologi, da gioiellieri.